



Compendio dati  
statistici  
artigianato piemontese

*Aggiornamento luglio 2006*

**Confartigianato Imprese Piemonte**

# PREMESSA

Pubblichiamo il consueto aggiornamento dei dati statistici sull'artigianato piemontese che offre una "fotografia" completa e reale del mondo delle piccole imprese, suddivise anche *per classi di attività*.

L'elaborazione riguarda l'andamento delle singole categorie nelle varie province ed a livello regionale.

E' stata inoltre redatta una specifica tabella che illustra la dislocazione nelle varie province piemontesi della popolazione, degli occupati, degli stranieri residenti e della totalità delle imprese attive rapportate a quelle artigiane; in tal modo si offrono ulteriori elementi di conoscenza e di approfondimento.

L'impostazione dei dati statistici di metà anno risulta essere quindi così strutturata:

## PARTE 1^

### Andamento primo semestre anno 2006

- *Le imprese per dimensione occupazionale*
- *L'artigianato per province*
- *L'occupazione nel comparto*
- *L'Apprendistato*
- *L'Ente Bilaterale*
- *Il Credito*
- *I dati congiunturali*

## PARTE 2^

### Le imprese artigiane per classi di attività

## ARTIGIANATO PIEMONTESE ANDAMENTO DEL PRIMO SEMESTRE ANNO 2006

Al 30 settembre 2005, secondo gli ultimi dati disponibili, le imprese artigiane piemontesi sono 134.038, delle quali 86.382 contano il solo titolare; 33.945 occupano da 2 a 4 addetti tra titolari e dipendenti; 9.978 hanno un organico da 5 a 10 addetti; 2.975 annoverano da 11 a 20 addetti; 758 sono le imprese con oltre 20 occupati.

<b>IMPRESE PER DIMENSIONE OCCUPAZIONALE</b>				
<b>al 30/09/2005*</b>		<b>anno 2006 (stima)</b>		<b>Δ</b>
<b>Dimensione</b>	<b>Imprese</b>	<b>Dimensione</b>	<b>Imprese</b>	
0-1	86.382	0-1	86.415	<b>43</b>
2-4	33.945	2-4	33.970	<b>15</b>
5-10	9.978	5-10	9.968	<b>- 10</b>
11-20	2.975	11-20	2.989	<b>14</b>
>20	758	>20	768	<b>10</b>
<b>TOTALE</b>	<b>134.038</b>	<b>TOTALE</b>	<b>134.110</b>	<b>72</b>

\* dati ricavati dall'Osservatorio dell'Artigianato Regione Piemonte

Anche per l'anno 2006, come già negli anni precedenti, si conferma la tenuta del comparto e si prevedono prospettive di crescita, anche se in misura molto contenuta, con un saldo positivo stimato di 72 imprese. L'unica classe dimensionale per la quale si ipotizza una ridotta diminuzione è quella da 5 a 10 addetti, mentre per tutte le altre si prevede un lieve aumento.

Su questa dinamica influiscono gli effetti positivi delle Olimpiadi invernali 2006 e delle Grandi opere in fase di completamento (metropolitana di Torino, alta velocità, ecc.). Tali eventi non coinvolgono solo i settori dell'edilizia e dell'impiantistica ma anche parte dei servizi e del turismo.

## I DATI DELL'ARTIGIANATO PER PROVINCE

Le imprese piemontesi del settore artigiano iscritte all'Albo al 30 settembre 2005 sono 134.038. La stima dell'Ufficio Studi di Confartigianato Imprese Piemonte prevede che le aziende artigiane a fine 2006 si posizioneranno sulle 134.110 unità, con un modesto saldo positivo di 72 imprese rispetto all'anno precedente.

PROVINCIA	imprese 2005*	imprese 2006(stima)	Δ
Alessandria	13.346	13.361	15
Asti	6.955	6.963	8
Biella	6.519	6.521	2
Cuneo	20.014	20.049	35
Novara	10.742	10.745	3
Torino	65.768	65.813	45
Verbano Cusio Ossola	5.050	5.007	-43
Vercelli	5.644	5.651	7
<b>TOTALE</b>	<b>134.038</b>	<b>134.110</b>	<b>72</b>

\* dati ricavati dall'Osservatorio dell'Artigianato Regione Piemonte

## L'OCCUPAZIONE NEL COMPARTO

Al 31 dicembre 2004, ultimo dato disponibile, gli occupati nel settore dell'artigianato ammontavano a 303.554 unità di cui 175.471 autonomi e 128.083 dipendenti.

L'incremento complessivo, rispetto all'anno precedente, è di 951 unità pari all'0,31%; di cui 862 autonomi, e 89 dipendenti,.

PR	OCCUPATI					
	anno 2003			anno 2004**		
	Autonomi	Dipendenti	Occupati Tot.	Autonomi	Dipendenti	Occupati Tot.
AL	17.247	14.469	31.697	17.309	14.494	31.798
AT	9.558	7.155	16.636	9.578	7.150	16.735
BI	8.426	6.060	14.696	8.502	6.065	14.790
CN	28.801	20.057	48.958	29.103	20.077	48.983
NO	13.797	11.579	25.266	13.980	11.574	25.272
TO	82.768	58.457	141.125	82.845	58.492	141.730
V.C.O.	6.885	5.125	12.013	6.984	5.130	12.012
VC	7.127	5.092	12.212	7.170	5.101	12.234
<b>TOTALE</b>	<b>174.609</b>	<b>127.994</b>	<b>302.603</b>	<b>175.471</b>	<b>128.083</b>	<b>303.554</b>

\*\*ultimo dato disponibile (Osservatorio Artigianato Regione Piemonte/Unioncamere/INPS)

## APPRENDISTATO

La tabella 1 contiene i valori complessivi degli apprendisti avviati al lavoro per tutti i settori produttivi in Piemonte nel 2003 e nel 2004 al 31 dicembre. Il totale degli apprendisti in Piemonte è stato nel 2003 di 23.546 unità e nel 2004 di 22.188; per entrambi gli anni oltre il 30% degli apprendisti proviene da imprese artigiane. Nella tabella 2 è riportata la suddivisione in uomini e donne degli apprendisti per gli anni 2003 e 2004.

**Tabella 1**

<b>PROVINCIA</b>	<b>ANNO 2003</b>	<b>ANNO 2004*</b>
Alessandria	3.034	999
Asti	1.824	1.216
Biella	1.162	543
Cuneo	5.355	3.209
Novara	1.242	1.161
Torino	8.613	13.548
Verbano Cusio Ossola	1.203	705
Vercelli	1.113	807
<b>TOTALE</b>	<b>23.546</b>	<b>22.188</b>

\* ultimo dato disponibile 31/12/2004

**Tabella 2**

<b>ANNO</b>	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>TOT.</b>
<b>2003</b>	12.595	10.951	23.546
<b>2004*</b>	12.333	9.855	22.188

\*ultimo dato disponibile 31/03/2004

Si osserva che si è verificato un calo in tutte le province salvo in quella di Torino dove si è rilevato un consistente aumento pari a 4.935 apprendisti.

Complessivamente a livello regionale vi è stata una diminuzione rispetto all'anno precedente di 1.358 apprendisti, di cui 262 uomini e 1.096 donne.

## EBAP - ENTE BILATERALE ARTIGIANATO PIEMONTESE

L'Ente Bilaterale dell'Artigianato Piemontese è nato nel settembre 1993, in applicazione di un Accordo interconfederale nazionale recepito a livello regionale da Confartigianato unitamente alle altre Organizzazioni artigiane ed alle Organizzazioni sindacali dei lavoratori.

I principali compiti del sistema EBAP sono:

- ✓ il Sostegno al reddito con lo scopo di effettuare interventi a favore dei lavoratori dipendenti delle imprese artigiane aderenti nonché interventi a fronte di situazioni quali: crisi congiunturale, eventi calamitosi, acquisti di macchinari ad alta tecnologia;
- ✓ interventi per la sicurezza sui luoghi di lavoro, al fine di applicare le disposizioni previste dal D.l.vo 626/94 ed inoltre formare i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza territoriali per le aziende i cui dipendenti abbiano optato per il Rappresentante dei lavoratori alla sicurezza esterno (RLSt).

L'EBAP-Formazione ha il compito di predisporre e diffondere specifica manualistica di settore sulla sicurezza sui luoghi di lavoro; ha anche competenza sulla formazione continua.

### Sostegno al reddito

Le prestazioni erogate alle **imprese artigiane** dal sistema bilaterale in Piemonte, sono riferite al primo semestre 2006.

PRESTAZIONI PRIMO SEMESTRE 2006						
PROVINCIA	Acquisto macchinari ed attrezzature ad alta tecnologia		Progetti per la certificazione della qualità		Acquisto automezzi trasporto merci e autocarri	
	imprese	importo	imprese	importo	imprese	importo
ALESSANDRIA	2	906,46	1	516,46	1	522,00
ASTI	2	3.615,19	3	1.549,37	-	-
BIELLA	-	-	-	-	-	-
CUNEO	12	14.273,44	2	1.549,37	-	-
NOVARA	3	2.065,83	-	-	-	-
TORINO	12	7.964,75	3	1.025,00	1	272,17
VERCELLI	-	-	-	-	-	-
V.C.O	2	971,34	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>33</b>	<b>29.797,01</b>	<b>9</b>	<b>4.640,20</b>	<b>2</b>	<b>794,17</b>

Le prestazioni di sostegno al reddito erogate ai **lavoratori** delle imprese artigiane aderenti al sistema bilaterale in Piemonte indicate in tabella sono riferite al primo semestre 2006.

Rispetto al primo semestre dell'anno precedente le imprese i cui lavoratori hanno beneficiato di prestazioni sono scese da 1.051 a 402; i lavoratori interessati sono passati da 2.782 a 984. Questo calo consistente è dovuto alla proroga della Cassa Integrazione Straordinaria e alla sua estensione anche ai settori Orafo, Metalmeccanico e Servizi alle imprese a partire dal secondo semestre 2005.

<b>PRESTAZIONI PRIMO SEMESTRE 2006</b>				
<b>PROVINCIA</b>	<b>Sostegno al reddito lavoratori</b>			
	n° imprese	n° lavoratori	Monte ore	importo erogato
ALESSANDRIA	70	136	19.189	61.208,64
ASTI	26	40	3.941	10.598,27
BIELLA	31	55	7.220	20.206,49
CUNEO	68	349	36.639	92.845,17
NOVARA	40	66	9.416	30.634,64
TORINO	82	193	20.416	64.047,74
VERCELLI	23	61	5.078	15.946,86
V.C.O	62	84	12.371	31.931,95
<b>TOTALE</b>	<b>402</b>	<b>984</b>	<b>114.270</b>	<b>327.419,76</b>

La tabella seguente indica l'andamento delle prestazioni erogate dall'Ebap per il sostegno del reddito dei lavoratori delle imprese artigiane aderenti, a far data dall'inizio dell'operatività del sistema bilaterale piemontese.

Rispetto ai dati dell'anno precedente gli interventi sono passati da 10.993.716,77 a 11.339.614,21 euro, con un incremento pari a 345.897,44 euro (+ 3,1%).

<b>ANNI</b>	<b>Sostegno al reddito lavoratori- serie storica</b>				
	n° imprese	n° lavoratori	monte ore	importo erogato (euro)	importo erogato (lire)
1994/1995	199	712	-	-	292.580.642
1996	467	1.786	282.267	-	925.227.570
1997	615	2.061	266.422	-	1.086.618.708
1998	897	3.169	353.548	-	1.680.918.355
1999	1.299	4.176	523.579	-	2.386.556.580
2000	887	2.843	312.019	-	1.444.844.937
2001	1.149	3.619	453.078	1.096.067,68	-
2002	1.831	5.987	678.950	1.713.566,34	-
2003	1.658	5.078	594.349	1.572.062,54	-
2004	1.731	4.414	515.535	1.408.886,16	-
2005	1.667	4.349	456.188	1.184.598,92	-
2006 (primo semestre)	402	984	114.270	327.419,76	-
<b>TOTALE</b>	<b>12.802</b>	<b>39.178</b>	<b>4.550.205</b>	<b>7.302.601,40</b>	<b>7.816.746.792</b>

<b>TOTALE COMPLESSIVO in euro</b>	<b>11.339.614,21</b>
-----------------------------------	----------------------

**INDAGINE CONGIUNTURALE CONFARTIGIANATO:  
ULTIMI QUATTRO TRIMESTRI (LUGLIO 2005 – GIUGNO 2006)  
PREVISIONI 3° TRIMESTRE 2006**

Sulla base del sondaggio condotto ogni trimestre dall'Ufficio Studi di Confartigianato Imprese Piemonte utilizzando un campione di oltre 2000 imprese, l'elaborazione che viene illustrata confronta gli ultimi due trimestri del 2005 ed i primi tre trimestri del 2006.

Vengono analizzati gli indicatori più significativi riguardanti i saldi ottimisti/pessimisti inerenti a: *previsioni andamento occupazionale, previsioni produzione totale, previsione acquisizione nuovi ordini, previsione acquisizione nuovi ordini per esportazioni.*

Il quadro d'insieme (Tab. 1) è caratterizzato da valori negativi salvo che per quanto riguarda le previsioni del terzo trimestre 2006, improntate ad un interessante recupero di fiducia sulle possibilità di ripresa dell'economia piemontese; infatti dopo 16 trimestri i saldi ottimisti/pessimisti non sono più negativi, salvo quello occupazionale che comunque è contenuto.

Per quanto attiene l'andamento occupazionale (Tab. 1A) si scende da -0,20% (terzo trimestre 2005) a -6,61% (quarto trimestre 2005) per poi risalire gradatamente da -4,34% (primo trimestre 2006) al -2,12% (secondo trimestre 2006) e quindi a -1,06% (terzo trimestre 2006).

L'andamento della produzione totale (Tab. 1B) è fortemente negativo negli ultimi due trimestri del 2005: -25,80% e -25,86%; migliora lievemente nei primi due trimestri del 2006: -18,06% e -19,35% per poi attestarsi finalmente al 4,38% nel terzo trimestre 2006.

In merito alle previsioni di acquisizione di nuovi ordini (Tab. 1C) sono negativi i valori registrati nei trimestri terzo e quarto 2005, primo e secondo 2006: -14,60%, -13,23%, -10,07% -14,15%.

Viceversa le aspettative relative al terzo trimestre 2006 sono decisamente improntate all'ottimismo con un valore positivo pari al 4,21%.

Relativamente all'acquisizione di nuovi ordini per esportazioni (Tab. 1D) si denota un costante miglioramento: -4,20%, -3,41%, -2,43%, -1,62%, 0,53%.



La Tabella 2 si riferisce agli investimenti programmati per i prossimi 12 mesi.

Si riduce costantemente la percentuale delle imprese che non intendono effettuare investimenti: 72,40% (terzo trimestre 2005), 66,33% (quarto trimestre 2005), 65,10% (primo trimestre 2006), 62,28% (secondo trimestre 2006), 58,07% (terzo trimestre 2006).

Le imprese che dichiarano di voler investire per sostituzioni (rinnovo macchinari obsoleti o logori) crescono dal 3,80% del terzo trimestre 2005 all'11,23% del terzo trimestre 2006.

Per quanto riguarda gli investimenti per ampliamenti la tendenza è inversa, passando dal 9,80% del terzo trimestre 2005 al 2,98% del terzo trimestre 2006.

La rilevazione autorizza ad affermare che gli artigiani della nostra regione nutrono una maggiore fiducia nella capacità di rilancio dell'economia piemontese.

## CREDITO SITUAZIONE OPERATIVA ARTIGIANCASSA

### OPERAZIONI DI CREDITO E DI LEASING PRESENTATE ALL'AGEVOLAZIONE

Gennaio – Giugno 2006 (importi in migliaia di euro)

PROVINCE E REGIONI	CREDITO		LEASING		TOTALE	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
ALESSANDRIA	366	16.656	138	9534	504	26.190
ASTI	299	13.932	64	3.245	363	17.177
BIELLA	122	5.720	62	4.872	184	10.592
CUNEO	966	48.099	198	12.770	1.164	60.869
NOVARA	78	2.992	103	8.258	181	11.250
TORINO	952	41.602	736	47.524	1.688	89.126
VERBANIA	58	1.989	62	4.773	120	6.762
VERCELLI	128	6.299	64	3.594	192	9.893
<b>PIEMONTE</b>	<b>2.969</b>	<b>137.289</b>	<b>1.427</b>	<b>94.570</b>	<b>4.396</b>	<b>231.859</b>
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>13.779</b>	<b>692.525</b>	<b>9.266</b>	<b>619.956</b>	<b>23.045</b>	<b>1.312.481</b>

### OPERAZIONI DI CREDITO E DI LEASING AMMESSE AL CONTRIBUTO

Gennaio – Giugno 2006 (importi in migliaia di euro)

PROVINCE E REGIONE	CREDITO		INVESTIMENTI REALIZZATI	NUOVI POSTI DI LAVORO*
	Numero	Importo		
ALESSANDRIA	480	23.984	44.412	152
ASTI	354	16.769	18.114	55
BIELLA	159	7.924	8.398	40
CUNEO	1.076	55.046	59.162	164
NOVARA	178	10.155	11.235	41
TORINO	1.483	71.071	107.867	412
VERBANIA	118	6.004	6.266	17
VERCELLI	179	8.086	8.678	53
<b>PIEMONTE</b>	<b>4.027</b>	<b>199.039</b>	<b>264.132</b>	<b>934</b>
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>17.848</b>	<b>930.079</b>	<b>1.124.773</b>	<b>6.871</b>

\*sulla base delle indicazioni fornite dalle imprese

## CREDITO DI PRIMO LIVELLO - FINANZIAMENTI DELIBERATI ED EROGATI

Gennaio – Giugno 2006 (importo in migliaia di euro)

REGIONI	FINANZIAMENTI DELIBERATI		FINANZIAMENTI EROGATI	
	Numero	Importo	Numero	Importo
Piemonte/Valle d'Aosta	109	5.561	152	6.383
Lombardia	244	10.149	303	15.598
Liguria			3	282
Veneto	46	2.073	46	2.089
Friuli V.G			3	188
Emilia Romagna	4	172	26	1.382
<b>Totale Nord</b>	<b>403</b>	<b>17.955</b>	<b>533</b>	<b>25.923</b>
Toscana	6	418	13	681
Marche	1	54	7	247
Umbria	32	967	44	1.455
Lazio	99	3.991	117	4.403
<b>Totale Centro</b>	<b>138</b>	<b>5.430</b>	<b>181</b>	<b>6.786</b>
Abruzzo	22	958	32	1.323
Molise	7	610	11	613
Campania	18	1.837	43	4.170
Puglia	243	15.493	285	13.131
Basilicata	147	4.111	154	3.951
Calabria	47	2.139	43	1.427
Sicilia	309	11.126	292	9.951
Sardegna	276	10.436	292	8.638
<b>Totale Sud</b>	<b>1.069</b>	<b>46.710</b>	<b>1.152</b>	<b>43.204</b>
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>1.610</b>	<b>70.095</b>	<b>1.866</b>	<b>75.912</b>

## CREDITO DI SECONDO LIVELLO - PRESTITI ALLE BANCHE PER DESTINAZIONE

Gennaio – Giugno 2006 (importo in migliaia di euro)

REGIONI	SCORTE		INVESTIMENTI PRODUTTIVI		CONSOLIDAMENTO		TOTALE	
	Num.	Imp.	Num.	Imp.	Num.	Imp.	Num.	Imp.
Piemonte			28	924	83	3.955	111	4.879
Valle D'Aosta			1	243			1	243
Lombardia			5	203			5	203
Liguria								
Trentino								
Veneto								
Friuli								
Emilia Romagna			8	279	3	190	11	469
<b>Totale Nord</b>			<b>42</b>	<b>1.649</b>	<b>86</b>	<b>4.145</b>	<b>128</b>	<b>5.794</b>
Toscana								
Marche					116	8.954	116	8.954
Umbria								
Lazio								
<b>Totale Centro</b>					<b>116</b>	<b>8.954</b>	<b>116</b>	<b>8.954</b>
Abruzzo					61	1.319	61	1.319
Molise					4	162	4	162
Campania								
Puglia			6	166			6	166
Basilicata								
Calabria								
Sicilia								
Sardegna								
<b>Totale Sud</b>			<b>6</b>	<b>166</b>	<b>65</b>	<b>1.481</b>	<b>71</b>	<b>1.647</b>
<b>TOTALE ITALIA</b>			<b>48</b>	<b>1.815</b>	<b>267</b>	<b>14.580</b>	<b>315</b>	<b>16.395</b>

## PARTE 2^

### LE IMPRESE ARTIGIANE IN PIEMONTE PER CLASSI DI ATTIVITA'

L'elaborazione consente il monitoraggio dell'andamento nelle province ed a livello regionale delle singole categorie artigiane inserite nella classificazione ISTAT. Sono stati presi in esame 5 anni (dal 2001 al 2005) per dare maggiore significato all'analisi dell'evoluzione dei vari settori.

Rimandando ad una lettura completa tutti gli approfondimenti, si evidenziano alcuni elementi di immediato risalto a livello regionale.

Il settore delle costruzioni continua a beneficiare delle opportunità di lavoro derivanti dalla realizzazione delle grandi opere (Alta velocità, Metropolitana di Torino, ecc.) passando da 47.096 unità produttive nel 2001 a 55.322 nel 2005, attestandosi così sul 41,27% del totale delle imprese con un incremento pari al 17,5%.

Viceversa il comparto tessile scende dalle 3.741 imprese nel 2001 alle 3.262 nel 2005, confermando il perdurare della crisi che ha colpito questo settore.

Anche le imprese dell'oreficeria diminuiscono: da 1.429 nel 2001 a 1.309 nel 2005 con una diminuzione pari all'8,4%.

Il dato relativo al totale delle imprese artigiane utilizzato per queste rilevazioni è riferito a settembre del 2005.

## INDICATORI REGIONALI

La tabella illustra la consistenza nelle varie province piemontesi della popolazione, degli occupati, degli stranieri residenti e della totalità delle imprese, confrontate con quelle artigiane.

Province	Superficie Km Quadrati	Popolazione	Stranieri residenti 1/1/2005	Popolazione Attiva	Imprese Attive 31/12/05	Imprese Artigiane 31/09/05	% Imprese Artigiane sul totale
<i>AL</i>	3.560	429.080	20.133	177.700	48.623	13.346	27,45
<i>AT</i>	1.511	213.369	12.319	88.100	27.217	6.955	25,55
<i>BI</i>	913	188.197	7.418	78.000	20.753	6.519	31,41
<i>CN</i>	6.903	569.987	31.642	254.500	75.645	20.014	26,46
<i>NO</i>	1.339	353.743	18.525	155.100	32.077	10.742	33,49
<i>TO</i>	6.830	2.236.941	106.357	934.400	228.623	65.768	28,77
<i>VB</i>	2.255	161.575	4.764	67.500	14.274	5.050	35,38
<i>VC</i>	2.088	177.280	7.380	73.500	17.705	5.644	31,88
<b>Totale</b>	<b>25.399</b>	<b>4.330.172</b>	<b>208.538</b>	<b>1.828.800</b>	<b>464.917</b>	<b>134.038</b>	<b>28,83</b>